

**CONSIGLIO IN LINEA**

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE***Anno XXV n. 13 mercoledì 01 ottobre 2008***CONSIGLIO COMUNALE****IL SINDACO A SAN FRANCISCO PER L'INAUGURAZIONE DELLA PORZIUNCOLA**

Trasferita a stelle e strisce per il sindaco di Città di Castello **Fernanda Cecchini** che ha partecipato ad un'importante operazione di promozione del territorio in occasione dell'inaugurazione della copia della Porziuncola di Assisi.

“Città di Castello, insieme al resto della realtà umbra - ha detto il primo cittadino riferendo in apertura di Consiglio comunale la sua esperienza americana - ha saputo portare in California la bravura dei suoi artigiani, che hanno realizzato le varie opere della chiesetta ricostruita nella città californiana. In particolare - ha aggiunto il sindaco - l'indiscussa professionalità della Bottega artigiana tifernate di 'Lazzari', che si è occupata della realizzazione degli affreschi, e della falegnameria 'Duchi mobili', che ha costruito finimenti ed arredi in legno. Due realtà produttive tifernate che fanno onore alla capacità professionale degli artigiani locali soprattutto in termini di qualità espressa. Un evento come questo - ha proseguito la Cecchini - unico sia dal punto di vista religioso che culturale può rappresentare un ottimo biglietto da visita del made in Italy in generale e del made in altotevere in particolare. Dunque la presenza degli artigiani locali, applauditi protagonisti della nuova Porziuncola, intercetta un momento di promozione mondiale del territorio”. Il sindaco ha quindi spiegato come questa occasione “è stata colta con grande intuito anche grazie alla conferenza stampa, organizzata dall'istituto di cultura italiana insieme all'Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, davanti ad una vastissima platea di giornalisti specializzati e di tour operator americani”. “Se Assisi ha proposto, con San Francesco e la Porziuncola, una combinazione alta tra la spiritualità e la scuola artistica umbra, Città di Castello è stata presente con la sua capacità di coniugare la tradizione e l'innovazione, gli artisti di ieri come Raffaello e il Signorelli e la contemporaneità di Alberto Burri, la capacità del fare tipica degli artigiani tifernate ed altotiberini e l'uso di tecniche innovative in grado di riprodurre con maestria anche la qualità artistica di opere antiche”. Per la Cecchini si è trattato di un evento “da salutare con assoluta soddisfazione. Un riconoscimento a livello internazionale che premia la qualità del prodotto nostrano e che ha dato modo di offrire un quadro d'insieme delle nostre caratteristiche di accoglienza, dall'arte, al tartufo, alle terme. L'auspicio - ha concluso il sindaco - è che un successo di pari livello si possa ripetere anche sul fronte della promozione territoriale più in generale”.

Alla cerimonia d'inaugurazione della Porziuncola di San Francisco ha partecipato il cardinale William Joseph Levada, già arcivescovo di San Francisco e attuale prefetto della Congregazione per la dottrina della fede, che ha benedetto e aperto la chiesetta

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

dando il via alla solenne messa presieduta dall'attuale arcivescovo di San Francisco, monsignor George Hugh Niederauer, e celebrata nel Santuario nazionale di San Francesco, accanto al quale la cappella francescana è stata costruita. Tra i presenti oltre il sindaco di Città di Castello Fernanda Cecchini, c'erano anche i sindaci di Assisi, Claudio Ricci ed il sindaco di San Francisco Gavin Newsom. La cerimonia per la dedica della Nuova Porziuncola è stata il coronamento di un progetto voluto e portato avanti da Angela Alioto, figlia di un ex sindaco di San Francisco ed esponente di primo piano della comunità italo-americana locale. Dopo aver raccolto i fondi necessari la Alioto ha messo al lavoro nella città californiana un team di artisti e artigiani fatti arrivare dall'Umbria, insieme a studenti dell'Academy of Art University locale.

In sede consiliare critico sul viaggio a San Francisco del sindaco si è mostrato il consigliere di 'Castello Libera' **Andrea Lignani Marchesani**. "Non condivido - ha detto - l'impegno americano del primo cittadino che non ha saputo dare la giusta priorità agli eventi preferendo essere presente in California piuttosto che a Bruxelles, dove si è svolta la riunione della Commissione europea per la trattativa sulla vertenza sul tabacco".

*CDCNOT10/01/08/CON120SASALT*

## CONSIGLIO COMUNALE

### DIBATTITO SULLA GESTIONE DEL PATRIMONIO BURRI

In fase di comunicazioni durante il Consiglio comunale il capogruppo del Prc **Mauro Alcherigi** ha portato all'attenzione del massimo consesso la transazione sottoscritta dalle parti in causa sull'eredità di Alberto Burri. L'esponente di maggioranza ha manifestato forti perplessità sull'accordo transattivo in relazione al caso "di evidenti e sospetti favoritismi rivolti all'esecutore testamentario". Alcherigi ha quindi parlato di "cattiva gestione del patrimonio artistico Burri da parte della Fondazione Albizzini di cui il comune di Città di Castello è socio al 25%".

Per questo secondo Alcherigi "l'inadeguatezza dell'attuale gestione deve essere oggetto d'attenzione dell'amministrazione comunale al fine di migliorarne le modalità operative". Il consigliere ha pure suggerito di esaminare la possibilità "di una nuova gestione in grado di valorizzare il grande patrimonio artistico del maestro Burri".

Il consigliere di 'Castello Libera' **Andrea Lignani Marchesani** ha comunicato all'assise di essere "già da tempo in possesso del documento di transazione in questione" e "di averne informato il sindaco".

Da parte sua il sindaco **Fernanda Cecchini** ha spiegato di non aver ritenuto necessario "acquisire e divulgare la transazione, dato che si tratta di un atto che non richiama la specifica competenza dell'ente locale".

Il capogruppo di 'Castello Libera' **Nicola Morini** ha esortato Alcherigi a presentare una mozione sul caso Burri e, in alternativa, ha invitato il Consiglio a chiedere la convocazione della Commissione specifica per trattare l'argomento.

*CDCNOT10/01/08/CON121SASALT*

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

### CONSIGLIO COMUNALE

#### MOZIONE SUL PERCORSO VERDE A LERCHI

In fase di comunicazioni durante il Consiglio comunale **Stefano Bravi**, consigliere della Margherita, ha depositato una mozione sulla realizzazione di un percorso verde nella frazione di Lerchi.

*CDCNOT10/01/08/CON122SASALT*

### CONSIGLIO COMUNALE

#### PRESTO L'ILLUMINAZIONE AL BIVIO TRA VIA ARETINA E VIA DELLA BASTIGLIA

“Non ci sono particolari problemi tecnici e logistici per realizzare una torre faro all'incrocio tra via Aretina e via della Bastiglia in quanto si tratta dell'estensione dell'illuminazione già realizzata nella zona”. Così ha risposto il sindaco **Fernanda Cecchini** all'interrogazione del Consigliere **Cristian Goracci** (Ds) in merito proprio al progetto per l'illuminazione pubblica in quelle vie. “Quell'incrocio rappresenta uno degli ingressi della città ed una sua illuminazione è opportuna”, ha esposto l'interrogante.

“Posso anticipare - ha detto il Sindaco intervenendo in assenza dell'assessore **Arcangelo Milano** - che nel breve termine la Giunta predisporrà una serie di lavori di manutenzione in quella zona utilizzando il finanziamento della Regione per 250mila euro relativi alla riparazione dei danni causati dalle recenti frane proprio in via Aretina ed un cofinanziamento del comune di 80mila euro. Oltre a rimediare i danni causati dalla frana, sarà ripristinato il manto di asfalto dell'arteria. Inoltre, essendo via Aretina già illuminata, dovremmo poter provvedere alla realizzare di una torre faro anche nell'incrocio in questione” ha concluso il Sindaco. Nella sua replica finale il Consigliere si è detto soddisfatto: “rimettere al posto una strada importante di Città di Castello è una buona iniziativa che arriva dall'amministrazione comunale”.

*CDCNOT10/01/08/CON123LORAN*

### CONSIGLIO COMUNALE

#### IL FUTURO DELL'EX OSPEDALE DOPO IL PUC 2

“Il futuro del vecchio ospedale sarà una riflessione obbligatoria una volta che saranno completate le procedure del PUC2” ha dichiarato il Sindaco **Fernanda Cecchini** rispondendo all'interrogazione del consigliere **Luigi Bartolini** (Partito Socialista), preoccupato della corretta gestione della struttura anche in vista della realizzazione del cosiddetto Contratto di Quartiere. “In questa sede mi faccio carico delle segnalazioni di vari cittadini residenti nei rioni Prato e Mattonata e le chiedo cosa è opportuno fare per fermare il degrado dello spazio visto che per la sua dimensione il vecchio ospedale rischia di diventare un'area soggetta alle continue incursioni di vandali e di soggetti poco raccomandabili”, ha evidenziato il consigliere. Il sindaco ha sottolineato come il vec-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

### GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

chio ospedale sia un tassello di un più complesso mosaico da ristrutturare e come l'impegno dell'amministrazione vada nella direzione di portare tutto il contesto, nel giro di pochi anni, ad una piena riqualificazione. "È un tema complesso, nello specifico anche l'area del vecchio ospedale rientra nel Contratto di Quartiere, le decisioni dovranno essere prese una volta definito il PUC2, i cui termini scadranno il prossimo 20 ottobre. Su determinati aspetti di manutenzione potremmo portare delle migliorie nei prossimi mesi. La Regione però non ha preso nessuna decisione definitiva in merito a questo ospedale dismesso."

Nella sua replica il consigliere **Bartolini**, valutando positivamente l'impegno dell'amministrazione per il recupero di quell'area del centro storico, ha ricordato come la messa in sicurezza sia diversa dalla restaurazione, ribadendo l'urgenza di un intervento, anche in economia, per scoraggiare i vandali.

CDCNOT10/01/08/CON124LORAN

## CONSIGLIO COMUNALE

### DIBATTITO SUI SERVIZI SCOLASTICI

"Il servizio mensa non è stato garantito per i primi giorni dell'inizio dell'anno scolastico delle scuole per l'infanzia del Comune per permettere una sorta di fase di orientamento-adattamento dei piccoli alunni, decisione presa di concerto anche con gli operatori del settore". Così ha risposto l'assessore alle Politiche Scolastiche **Rossella Cestini** in merito all'interrogazione del consigliere **Nicola Morini** (capogruppo Castello Libera) che chiedeva di render conto "sul disservizio dell'erogazione di trasporto e mensa iniziato non prima del 29 settembre, procurando notevole disagio alle famiglie dei bambini della scuola dell'infanzia". L'interrogazione del consigliere chiedeva ragione anche dei "motivi per cui il provvedimento non è stato comunicato a tempo debito alle famiglie".

Per quanto riguarda il servizio del trasporto, l'assessore Cestini ha detto che non è partito in concomitanza dell'anno scolastico anche per razionalizzare il costo dello stesso alla luce dei recenti e sostanziosi tagli del governo centrale alle risorse destinate agli enti locali. "Le comunicazioni sono state mandate in tempo utile e mi dispiace che non siano arrivate tempestivamente, ma non è responsabilità dell'amministrazione" ha concluso l'Assessore.

Nella sua replica finale il consigliere Morini si è dichiarato non soddisfatto: "lei è sfortunata assessore perché io ho posto la questione nella doppia veste di politico ed utente. Le lettere in questione, di cui sono in possesso in quanto utente, sono arrivate in ritardo rispetto all'inizio della scuola per negligenza di chi ha assunto la decisione che è stata presa solo il primo settembre, mentre le lettere sono state spedite il 12, quando la scuola è cominciata il 15! Oltretutto l'avviso è stato inviato tramite *Postatarget*, strumento non idoneo a comunicazioni tempestive. L'amministrazione è tenuta a garantire per l'intero anno scolastico il servizio di trasporto e mensa tanto più che le famiglie hanno già effettuato il pagamento dell'abbonamento annuale a tali servizi".

CDCNOT10/01/08/CON125LORAN

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

### CONSIGLIO COMUNALE

#### **RICOGNIZIONE SU ATTUAZIONE PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2008**

Il Consiglio comunale ha approvato con il voto favorevole del Centrosinistra ed il voto contrario della Casa delle Libertà la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2008.

**Dibattito.** E' stato l'assessore al Bilancio Domenico Duranti ad illustrare l'argomento in aula, sottolineando come si tratti di "un passaggio tecnico, un momento di verifica per capire se le previsioni fatte sono attendibili, cui è chiamato il Consiglio comunale ogni anno entro il 30 settembre in base al testo unico degli enti locali". L'assessore ha evidenziato l'"estrema incertezza, che condiziona le valutazioni in questo momento, a proposito delle modalità e della tempistica dei trasferimenti dallo Stato". "Ancora oggi non è possibile conoscere il dato effettivo delle spettanze 2008, visto che sul sito del ministero è disponibile solo una nota metodologica orientativa sulle modalità di calcolo presunto – ha osservato Duranti – e ci sono dubbi sulle stime dei tagli ai trasferimenti basate su ipotetiche maggiori entrate da recuperi Ici per i nuovi declassamenti di immobili e su presunte minori spese per risparmi sui costi della politica. Le stime dei tagli hanno smentito le previsioni iniziali, generando un divario tra i benefici attesi per gli enti locali e le riduzioni di trasferimenti, con problemi di copertura nel bilancio dello Stato per le somme spettanti agli enti. Riteniamo che per il nostro Comune tali benefici sussistano solo in minima parte, visto che ad esempio sui costi della politica, che vedono un taglio di 210mila euro, i calcoli da certificare entro il 31 ottobre individuano valori di almeno dieci volte più bassi. In merito all'Ici, mentre entro dicembre il Comune dovrebbe ricevere la seconda tranche del contributo a ristorno della perdita di gettito certificata sulla base dei dati del 2007, si attendono informazioni dal Governo circa la possibilità di liberare la quota di avanzo 2007, derivante da maggiori introiti presunti della tassa, operato al contributo erariale ordinario, che per il nostro Comune è ammontato a 445.203 euro. Poiché la certificazione effettiva trasmessa entro il mese di luglio 2008 ha dimostrato un maggior introito per il Comune di solo 36.011 euro, la restante cifra dovrà essere restituita sotto forma di contributo erariale". L'assessore ha osservato come "nel caso in cui il governo non stanzi entro la data prevista per l'assestamento di bilancio le cifre dovute è opportuno al momento garantire la copertura di tali somme con il mantenimento della restante parte dell'avanzo di amministrazione libero". Duranti ha poi compiuto un excursus sulle diverse voci di bilancio, sottolineando come "per la parte corrente sono state adeguate le previsioni relative ai contributi generali statali (in aumento in particolare per la previsione del rimborso totale della perdita stimata di gettito Ici 2008) e rettificato le previsioni dell'introito della stessa tassa per quanto riguarda le entrate tributarie, dove è stata ridotta anche la previsione del gettito ordinario della Tarsu per i discarichi agli aventi diritto e per le esenzioni alle scuole, mentre per le entrate extratributarie, oltre all'aumento della previsione del rimborso dello Stato per le scuole, sono state adeguate le previsioni relative alle entrate da Sogepu per la gestio-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

ne della discarica, contabilizzate maggiori entrate per conguagli dei consumi di energia elettrica e rimborsi per le assicurazioni, ridotte, perché ritenute non realizzabili le entrate previste per le sanzioni al codice della strada e rifinanziate, in uscita, le spese relative ad energia elettrica, riscaldamento, lavori per la sistemazione della discarica, mense e trasporti scolastici". In merito alla parte in conto capitale, l'assessore ha evidenziato "le maggiori entrate dalla Regione relative alla manutenzione ed alla ristrutturazione delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali del 2005 (+ 286mila euro), al finanziamento di trasferimenti a privati per interventi sugli immobili dovuti al terremoto (+ 700mila euro), alla realizzazione di mappe ecografico-catastali (+ 60mila euro) ed i 139.500 euro per la partecipazione al bando Inail per lavori di messa in sicurezza degli immobili". Maggiori spese sono invece state previste per "investimenti in sistemi informatici del S.I.T. (+ 50mila euro) finanziati con la prevista alienazione di beni immobili", mentre sono state ridefinite alcune destinazioni "stornando 250mila euro dall'acquisto di attrezzature per l'attivazione della raccolta differenziata all'acquisto di macchine da operatrici e di lavoro in uso agli uffici tecnici" e effettuata una riallocazione di 8mila euro derivanti da permessi di costruzione". In questo quadro, Duranti ha posto l'accento sulla variazione del bilancio pluriennale 2008-2010 per la parte in conto capitale 2009 nel quale è contabilizzato l'investimento per l'ampliamento del palazzetto dello sport per 400mila euro con il finanziamento da contributi regionali per 200mila euro". "Possiamo dire che il bilancio risulta prospetticamente in equilibrio e che ci siano gli equilibri generali per il corrente esercizio – ha concluso Duranti – e lo stesso patto di stabilità, vista la destinazione di parte dell'avanzo di amministrazione alle spese correnti ed in conto capitale per importi di non rilevante entità (circa 57mila euro), non sia a rischio, pur essendo necessario il suo costante monitoraggio".

Terminata la relazione dell'assessore, il capogruppo di An **Cesare Sassolini** ha chiesto la verifica del numero legale, che è risultato essere di 18 consiglieri più il sindaco (15 del Centrosinistra, due della Margherita e uno dei verdi e civici).

Il dibattito è ripreso con l'intervento del capogruppo del Partito Socialista **Maurizio Rapaioli**, che ha accolto con favore la variazione al piano degli investimenti relativa all'ampliamento del palazzetto dello sport, ma anche la modifica che prevede per il 2008 un intervento per la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche della scuola media Dante Alighieri (140mila euro) e la sistemazione della strada Aretina (oltre 300mila euro). "Non è quindi una deliberazione di routine – ha osservato Rapaioli - ma un atto importante che ci consente di verificare lo stato della finanza di questo comune, ponendo in essere tutti gli aggiustamenti necessari per rispettare gli impegni presi con i cittadini e in base alle indicazioni dei tecnici del Comune. Non si prevedono squilibri nella gestione sia dei residui che nella parte di competenza e la presenza di un fondo di riserva ancora inutilizzato di 116mila euro ci consente di essere abbastanza sereni anche per il futuro".

"Contesto il fatto che si ritenga questo passaggio un atto meramente tecnico, secondo me è invece uno dei pochi momenti dove il Consiglio comunale esercita un ruolo politico". Ha sostenuto il capogruppo dei Verdi e civici **Roberto Lensi**, che ha sottolineato due elementi negativi: "il mancato passaggio in commissione, ma anche l'estrema in-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

certezza sui dati previsionali, che non si possono giustificare solo alla luce di valutazioni che prescindono dalla volontà della giunta comunale". Per l'esponente della minoranza il documento "pone questioni inquietanti, ad esempio il fatto che si parli di alienazioni di immobili e non si sappia quali, che si tolgano 250mila euro alla raccolta differenziata nel momento in cui si attiva una campagna nel capoluogo". "Siamo di fronte al solito documento che non dà modo di essere esaminato dal punto di vista politico – ha concluso Lensi – si mette sempre il Consiglio nella condizione di non poter entrare nel merito delle questioni".

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha rimarcato la "forte dipendenza erariale del bilancio, che continua a mantenere una impostazione che non ci convince e che non tiene conto delle parole del capo dello Stato che invita le amministrazioni pubbliche a ridurre la spesa pubblica". Per l'esponente della minoranza "l'amministrazione continua a non avere l'idea di uno sviluppo economico, mentre arrivano dal comprensorio molti segnali negativi e scontiamo la mancata realizzazione del tratto umbro della E78, la mancata manutenzione della E45 e la mancata realizzazione dello sfondamento della Fcu". Rampi ha poi puntato l'indice sui "ritardi accumulati per interventi urgenti che dovevano essere terminati nel secondo semestre del 2008, come i lavori sul torrente Vaschi".

Nell'evidenziare che non è stato corretto evitare il passaggio in commissione, il consigliere della Margherita **Stefano Bravi** ha contestato il metodo è di "mettere i consiglieri di fronte a quello che viene considerato un atto tecnico, senza concrete possibilità di confronto". "Credo che questo non sia il modo opportuno di procedere – ha affermato Bravi - anche perché ci sono questioni aperte, a cominciare dall'Ici, con impegni e tempi che il Governo sembra non essere in grado di garantire, ma anche con il discorso dell'utilizzo della quota di avanzo 2007. Bisogna capire se si vuol fare confronto sui problemi o portare solo a casa il risultato".

"L'incertezza sui trasferimenti è dovuta più alle manovre finanziarie del Governo Prodi, che dal taglio dell'Ici voluto dal governo Berlusconi", ha osservato il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini**. "Si continua la politica del lamento, invece che prepararsi a federalismo fiscale e si improvvisano razionalizzazioni di spese, come evidenziato a proposito dei servizi scolastici, invece di un risparmio conscio, soprattutto in relazione alla valutazione complessiva delle esigenze delle famiglie e del territorio", ha aggiunto Morini, che ha evidenziato come "la riduzione delle entrate da sanzioni al codice della strada, con la relativa diminuzione delle spese vincolate ad esse, è un fatto politico rilevante, perché con un emendamento della maggioranza era stata calcolata una cifra che poi si è rivelata irricevibile", mentre "saltano agli occhi i 500mila euro per il consolidamento della torre civica, che evidentemente non sta così bene come si è voluto sostenere nei mesi scorsi".

L'assessore **Domenico Duranti** ha chiarito di aver parlato di "fatto tecnico" perché "l'intervento sul bilancio ha sostanzialmente lasciato le stesse cifre sulla parte delle entrate e sulla parte delle uscite, visto che si è intervenuto per poco più di 50mila euro, mentre le passate delibere di variazione sono state tutte approvate dal Consiglio comunale, che ne era perfettamente a conoscenza". "Non abbiamo mai portato il riequilibrio di bilancio in commissione economica, ma sempre e solo l'assestamento di bilan-

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

cio di novembre”, ha aggiunto l'assessore, che ha spiegato come il federalismo fiscale che viene invocato, in bozza, implica ad esempio che il trasporto scolastico non sarà più possibile alle stesse condizioni di oggi, perché si parla di una copertura totale dei servizi e quindi di costi ben diversi”. In conclusione Duranti ha garantito circa il rispetto degli impegni presi per gli interventi messi a bilancio, “che saranno garantiti e che verranno effettuati progressivamente, con le dovute coperture, anche per il rispetto del patto di stabilità”.

“Continuo ad essere convinto che questo non è un atto puramente tecnico e non capisco il fatto di squalificare il ruolo del Consiglio comunale nel suo aspetto politico, precludendo un passaggio in commissione o la possibilità di avere più valutazioni tecniche”, è intervenuto il consigliere della Margherita **Bravi**, che ha espresso rammarico per la mancanza di una valutazione sullo stato di attuazione dei programmi. “Se ritene-te che sia solo un fatto tecnico – ha concluso - ve lo votate da soli”.

Il capogruppo di Castello Libera **Morini** ha replicato sul federalismo fiscale sostenendo che “la valutazione deve essere fatta anche alla luce della congruità o meno dei costi praticati da certe aziende, ad esempio per quanto riguarda servizio di trasporto”, mentre il capogruppo dei Verdi e civici **Lensi** ha confermato la valutazione negativa sul documento.

CDCNOT10/01/08/CON126MABAR

## CONSIGLIO COMUNALE

### APPROVATA MOZIONE SULLA CHIESA DI SAN DOMENICO

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità dei presenti (Centrosinistra e Casa delle Libertà) una mozione sulla chiesa di San Domenico che, su proposta e indicazione del sindaco **Fernanda Cecchini**, è stata rielaborata dal proponente del documento originario, il capogruppo di An **Cesare Sassolini**, e dai capigruppo dei Ds **Domenico Caprini**, del Partito Socialista **Maurizio Rapaioli** e di Rifondazione Comunista **Mauro Alcherigi**.

**Dispositivo.** Con il documento “il Consiglio comunale dà mandato al sindaco di chiedere al Provveditorato dell'Umbria alle Opere Pubbliche di mettere in atto tutte le procedure per definire il quadro complessivo degli interventi nella chiesa di San Domenico a Città di Castello, così da evitare che eventi esterni possano ulteriormente danneggiare un bene di così rilevante valore storico, architettonico e culturale”. Il Consiglio comunale “chiede inoltre di verificare presso il Ministero degli Interni alla voce di finanziamento Fondo Edilizio Culti se risulta essere giacente la cifra di 200mila euro già stanziata e finalizzata all'immobile di culto in oggetto e, se esistente, a renderla immediatamente disponibile per l'ultimazione dei restauri”.

**Dibattito.** Il capogruppo di An **Cesare Sassolini** ha illustrato la mozione, evidenziando come “sono ormai sette anni che la chiesa di San Domenico è interessata da interminabili lavori di manutenzione e restauro, con la conseguenza che la situazione igienica ed il decoro urbano attorno all'immobile sono diventati allarmanti” e come

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

**GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE**

“l'amministrazione comunale poco o nulla ha compiuto per ripristinare la normalità igienico-sanitaria ed artistica del luogo, mentre continuano ad esserci infiltrazioni, distacchi di porzioni di muro, atti vandalici e furti, come quelli che ultimamente hanno portato all'asportazione dal muro esterno, sul lato nord-est, di due manicotti di rame per la raccolta delle calate di acqua piovana”. “Quello che è veramente incomprensibile – ha sottolineato Sassolini – è che i soldi per terminare i lavori di restauro, 200mila euro, già sono stati stanziati, ma giacciono dal 2007 in attesa di essere utilizzati presso il Ministero degli Interni, ed esattamente nel Fondo Edilizio Culti, ma mai nessuna istituzione locale e nemmeno il sindaco si sono dati da fare per farli arrivare a destinazione”.

“La mozione ha il difetto di attribuire a chi non ha responsabilità diretta la situazione attuale”, è intervenuto il capogruppo dei Ds **Domenico Caprini**, che ha evidenziato il fatto che “l'amministrazione si è attivata per quanto di competenza”. “Andare a chiedere con una mozione al Consiglio comunale di sbloccare finanziamenti potrebbe essere un'ingerenza verso altre istituzioni – ha osservato Caprini - credo invece che potrebbe essere chiesto se c'è l'opportunità di collaborare per ottenere finanziamenti. Mi sembra eccessivo caricare di responsabilità, come si fa con il documento, l'amministrazione comunale”.

Il sindaco **Fernanda Cecchini** è intervenuto per fare una proposta: “se siamo nelle condizioni di approvare all'unanimità una richiesta al Provveditorato regionale alle Opere Pubbliche di accelerare l'erogazione del contributo e la definizione dei lavori sono disposta a farlo, altrimenti se è l'ennesima mozione per sottolineare che l'amministrazione non ha fatto quanto dovuto non sono d'accordo, perché non è così”.

“Per Città di Castello è una notizia che ci sono 200mila euro che sono pronti per essere adoperati, se il Consiglio comunale si esprime come dice il sindaco o come dice il consigliere Sassolini non vedo ingerenza, visto che in precedenza si è parlato dell'ex ospedale, che è di proprietà della Regione, e nessuno ha sollevato obiezioni”, ha sostenuto il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini**. “La chiesa di San Domenico merita che ci sia un'insistenza da parte dell'amministrazione comunale perché venga recuperata, essendo un patrimonio che formalmente non rientra nel Contratto di quartiere, anche se ne è elemento cardine. Tra l'altro, non si ancora affrontata questione di sopralluogo nella zona ex fat chiesta da 12 consiglieri da oltre un anno e non si sa come si interverrà a fianco proprio di San Domenico, negli ex capannoni. È importante che si rimetta mano a progetto, andando a valutare bene cosa fare in quell'area”.

“Non possiamo dare parere favorevole alla mozione così come è presentata, ma condividiamo in pieno l'indicazione del sindaco”.

Il capogruppo di An **Sassolini** in sede di replica si è detto “d'accordo nel modificare la mozione, purchè si arrivi ad una soluzione”.

CDCNOT10/01/08/CON127MABAR

## CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

### CONSIGLIO COMUNALE APPROVATI PIANI ATTUATIVI

Con il voto favorevole del Centrosinistra e della Casa delle Libertà il Consiglio comunale ha approvato i piani attuativi a vocabolo Calzolo di Bonsciano, in località Sprecame-  
renda, a vocabolo Varesina a Fraccano ed a vocabolo S. Anna di Celle.

*CDCNOT10/01/08/CON128MABAR*

### CONSIGLIO COMUNALE APPROVATA DECLASSIFICAZIONE DI STRADA

Con il voto favorevole del Centrosinistra e l'astensione del capogruppo del Prc Mauro Alcherigi e della Cdl, il Consiglio comunale ha approvato la declassificazione della strada vicinale di San Martino di Castelvecchio.

*CDCNOT10/01/08/CON129MABAR*

### CONSIGLIO COMUNALE APPROVATA RATIFICA DELIBERA DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Con il voto favorevole del Centrosinistra ed il voto contrario della Cdl il Consiglio comunale ha ratificato la deliberazione della giunta comunale n.268 dell'8 settembre 2008 avente ad oggetto la variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione 2008. L'assessore al Bilancio **Domenico Duranti** ha spiegato che l'atto si è reso necessario in relazione a trasferimenti da Regione e Stato non previsti per nidi, sociale, oneri su abusi edilizi ed al finanziamento per la scuola di Morra e Badia Petroia (801mila euro, finanziamenti previsti l'anno scorso che sono entrati quest'anno).

*CDCNOT10/01/08/CON130MABAR*

### CONSIGLIO COMUNALE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

L'assessore al Bilancio **Domenico Duranti** ha comunicato al Consiglio comunale i contenuti della deliberazione di giunta n.275 del 15 settembre 2008 relativa al prelievo dal fondo di riserva di 120mila euro, di cui 52mila per il personale, 40mila per il sociale e 26mila per funzioni generali di amministrazione.

*CDCNOT10/01/08/CON131MABAR*